

“Venite in disparte” (Mc 6,31)

Riflessione del mese

MAGGIO 2016

“lui vi insegnerà ogni cosa...” (Gv 14,26)

Maggio è il mese del <Maestro Interiore>. Il tempo in cui Gesù, nel suo discorso di addio, ci avvolge, protegge, sostiene, conduce, penetra, trasfigura, rigenera, consegnandoci la sua eredità più preziosa: il suo Santo Spirito. E' il nostro Maestro Interiore, il Paraclito, Colui <che ci è accanto>, e che rimarrà con noi per sempre, **ci insegnerà ogni cosa** e ci farà ricordare tutto quello che ci ha detto.

Anche quando scompare dalla vista dei suoi discepoli e sale al cielo, il suo Spirito d'amore è sempre presente, <rimane, insegna, fa ricordare> e ci accompagna lungo i nostri giorni. Sono i miracoli dell'amore!

L'amore è per sempre, non muore mai, non può morire. <L'amore possiede un'intuizione che permette di ascoltare senza suoni e di vedere nell'invisibile. Questo non è immaginare la persona cara così com'era, bensì poterla accettare trasformata, come è ora. Gesù risorto, quando la sua amica Maria volle abbracciarlo con forza, le chiese di non toccarlo (Gv 20,17) per condurla a un incontro differente>. (Santo Padre Francesco, *Amoris Laetitia*, n° 255).

Così succede anche quando nostro figlio nostra figlia o una persona a noi cara scompare dalla nostra vista e sale al cielo.

Loro sono sempre con noi. I nostri cari non ci lasciano mai, non ci lasciano più, rimangono con noi, se pur in una diversa dimensione. Sono più vivi che mai e ci accompagnano. Prendono dimora stabile dentro di noi e ci conducono verso le cose eterne. Ce lo garantisce Gesù: <Anche se scomparirò dalla vostra vista io prenderò dimora stabile dentro di voi e non vi lascerò più>.

Il suo Spirito Santo è allora la nostra ancora di salvezza, la nostra stella polare, il nostro albero maestro, il nostro Maestro interiore, Colui che è capace di farci navigare nelle acque più tempestose e portarci al porto sicuro.

Noi dobbiamo solo accoglierlo, custodirlo nel cuore, ascoltarlo, rimanere in Lui.

Quindi, non dobbiamo temere alcun male, l'amore è capace di superare ogni ostacolo, ogni male, ogni difficoltà, persino la morte. E Gesù ci rassicura ancora: <Io ho vinto la morte con l'amore! Chi rimane nel mio amore, vive per sempre>.

Preghiamo

Sono consapevole della stupenda eredità che Gesù mi ha fatto prima di salire in Cielo? Ho piena fiducia nella potente forza rigeneratrice che abita in me ed è in grado di vincere anche la morte? Riesco ad aprire il cuore al dono grande della presenza dello Spirito Santo in me? Chiediamo a Maria nostra Madre Consolatrice di aiutarci a dilatare il cuore per ricevere l'effusione del Santo Spirito di Dio ed essere testimoni credibili ed efficaci del suo amore verso i nostri fratelli.

Andrea Barozzi

